

BUSSOLENGO. Per tre anni gratuitamente all'ospedale Orlandi

Clown in pediatria Anche questa è una medicina

L'Ulss 22 approva una convenzione con i volontari dell'associazione Il sorriso arriva subito: saranno all'opera nel reparto dei piccoli degenti

Luca Belligoli

Il tempo in ospedale non scorre mai mentre gli amici sono a divertirsi in vacanza o, durante l'anno scolastico, impegnati in classe? La nostalgia di casa, di mamma, papà, fratelli, nonni è un ulteriore «malattia» per i piccoli pazienti? Una medicina contro questi mali è il sorriso, magari indotto da un clown.

Tanto che il commissario dell'Ulss 22 Pietro Girardi ha approvato una convenzione triennale per l'assistenza integrativa non sanitaria con l'associazione di volontariato di clown dottori Il sorriso arriva subito, onlus di Verona che applica la clownterapia conosciuta anche come terapia del sorriso. Questa attività introdotta a metà degli anni Novanta ha ottenuto ottimi risultati attraverso la figura del clown dottore che consente di avvicinarsi positivamente al paziente, aiutandolo a sdrammatizzare la situazione di difficoltà che sta vivendo in ospedale.

I volontari dell'associazione clown dottori sono persone appositamente formate e impegnate a promuovere e realizzare progetti di solidarietà

e assistenza sociale e socio sanitaria. Questa associazione ha organizzato anche l'Università del sorriso il cui scopo è di insegnare, oltre alle classiche arti del clown, una generica formazione psicologica, pedagogica e sociologica.

I dottori clown, per un triennio, opereranno gratuitamente e con continuità nel reparto di Pediatria e Patologia Neonatale dell'ospedale Orlandi dove organizzeranno momenti di svago, spensieratezza, compagnia e ascolto degli assistiti diffondendo così la cultura del sorriso.

Il tutto, ovviamente, senza mai interferire con le attività sanitarie e nel rispetto della privacy e delle norme comportamentali e di sicurezza.

L'ingresso in ospedale dei volontari è consentito in orari e giornate concordati con il coordinatore infermieristico del reparto. Le prestazioni dei volontari dell'associazione sono realizzate solo per fini di solidarietà e quindi non comportano alcuna spesa per il bilancio dell'Ulss 22. •